

L'accordo prevede facilitazioni per le imprese campane nell'ottenere crediti

L'Api si allea con Monte Paschi

Supporto alle imprese e sviluppo economico. Questi, in sintesi, gli obiettivi dell'accordo quadro siglato ieri tra il consorzio Api Campania Fidi e la banca Monte dei Paschi di Siena. L'obiettivo dell'intesa è assistere le imprese associate con l'Api (associazione delle piccole e medie imprese) nella ricerca di cre-



Stefano Marotta, presidente Confapi Campania Fidi

dito sia per migliorare l'asset finanziario, sia per incentivare le attività finalizzate alla produzione di energia elettrica. «Con questo accordo - spiega **Stefano Marotta**, presidente Consorzio Api Campania Fidi -, abbiamo raggiunto un livello di eccellenza nei rapporti

con l'Istituto, che si materializza con questi due nuovi prodotti vantaggiosi per le imprese. I nostri soci hanno più volte manifestato esigenze finanziarie in virtù delle novità derivanti dagli accordi di Basilea 2, che trovano scarsamente preparate le imprese a confrontarsi con gli attuali sistemi di valutazione finanziaria del sistema bancario». Uno dei nuovi prodotti messi a disposizione delle imprese, si apprende, è un finanziamento a medio-lungo termine destinato a migliorare l'assetto finanziario dell'azienda in relazione agli adempimenti previsti dagli accordi di Basilea 2 (relativi alla stabilità delle banche attraverso la definizione dei loro patrimoni), trasformando tutto o parte del proprio indebitamento a breve in indebitamento a medio-lungo termine. «Questa forma tecnica - conclude Marotta - dà all'imprenditore la possibilità di superare definitivamente i ben noti problemi di sottocapitalizzazione tipici delle imprese nostrane». Soddisfatto per l'intesa anche **Francesco Fanti**, direttore area Sud-Ovest di Mps. «Grazie all'accordo - spiega Fanti -, abbiamo voluto raccogliere le istanze delle piccole e medie imprese, necessariamente proiettate verso operazioni di rafforzamento patrimoniale, dando un'ulteriore spinta alla profonda attenzione al mondo delle Pmi, di Napoli e provincia in questo caso, che da tempo sta caratterizzando la politica della nostra Banca».